



Ancona, data del protocollo

DETERMINA DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Contratto prot. n. 2023/103/DRM del 12/12/2023, per l'affidamento dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale "Ex Casermette di Torre del Parco" sito a Camerino (MC) – scheda patrimoniale: MCD0014 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art.

CIG: 9705204BB1 – CUP: G18C22001100006

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023, prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/24 con il quale è stato istituito il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR");
- i principi trasversali previsti dal PNRR tra i quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (Gender Equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

- la decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 (“**Council Implementing Decision (CID)**”), notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con la quale è stato approvato il PNRR dell'Italia;
- gli Accordi Operativi (“**Operational Arrangements (OA)**”) i quali stabiliscono i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che ha assegnato le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce le procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022, n. 21, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- il Decreto n. 34 del 9 marzo 2022 con il quale la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura ha approvato le "Linee guida per l'individuazione, l'adeguamento, la progettazione e l'allestimento di depositi per il ricovero temporaneo di beni culturali mobili con annessi laboratori di restauro";
- l'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024 con il quale è stato previsto che l'Agenzia del Demanio proseguirà a garantire il potenziamento di iniziative di riqualificazione dei beni statali e, in particolare, l'attuazione di progetti per la prevenzione del rischio sismico, per la riqualificazione energetica, il risanamento ambientale e l'efficientamento, nonché l'accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei progetti di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici, e alla realizzazione del Green New Deal;
- che con il medesimo atto di indirizzo è stato altresì disposto che l'Agenzia del Demanio continui a garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico anche mediante il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali (PAC) e alla loro presenza sul territorio, che verrà assicurato in particolare attraverso la promozione e diffusione del modello dei "Poli Amministrativi" nonché l'esecuzione dei relativi interventi edilizi strumentali, anche al fine di ridurre la spesa per locazioni passive;
- che con lo stesso atto di indirizzo è stato inoltre previsto che l'Agenzia del Demanio contribuisca al potenziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni statali, nonché ad accelerare gli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei piani di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti, nell'ambito di una prospettiva di maggiore efficienza e riduzione della relativa spesa;
- che l'Agenzia del Demanio, nell'ambito dell'attività di gestione e valorizzazione dei beni immobili dello Stato, promuove intese ed accordi al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione ed ottimizzazione del patrimonio pubblico, in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo;
- le iniziative poste in essere mediante i programmi unitari e concertati con gli Enti Territoriali hanno la finalità di garantire tra l'altro la razionalizzazione dell'uso dei beni statali e la più idonea collocazione degli uffici periferici delle Amministrazioni dello Stato, favorendo la riduzione dei costi per locazioni passive, in coerenza con le norme vigenti in materia;
- l'Accordo tra il Ministero della Cultura – Segretariato Generale – Unità di Missione per l'attuazione del PNRR Cultura e l'Agenzia del demanio, sottoscritto in data 27 maggio 2022 ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto: "Ex casermette di Torre del Parco - Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni

mobili con annessi laboratori di restauro- Camerino (MC)”, approvato con decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 893 del 29 settembre 2022;

- che con il predetto Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, e, in particolare, con la Tabella A, è stato attribuito al Ministero della Cultura l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”;
- il Decreto del Segretario Generale n. 684 del 3 agosto 2022, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti in data 16 settembre 2022 al n. 2468, recante: “Assegnazione delle risorse alla Agenzia del Demanio per l'Intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione del compendio denominato Ex Casermette di Torre del Parco di Camerino(MC), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro, all'interno della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”, con il quale sono state assegnate all'Agenzia del Demanio, quale struttura attuatrice, risorse per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, ed in particolare il target M1C3 – 19, entro T4 2025, i quali prevedono che l'obiettivo deve misurare il numero di interventi ultimati per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d'arte dopo eventi calamitosi (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Gli interventi devono comprendere: i) interventi antisismici di prevenzione sui beni architettonici per rimediare ai danni esistenti e preservare il patrimonio culturale; ii) il progetto conservativo Recovery Art, che deve prevedere la creazione di depositi temporanei e protetti per la preservazione dei beni mobili in caso di catastrofe;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023, il Senatore Guido Castelli è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (di seguito, il “**Commissario Straordinario**”);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- gli artt. 22 e 25 del D.lgs. n. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- l'art. 225, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 che dispone: “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai*

programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- l'art. 226, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che statuisce: “[...] *le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia [...]*”;
- il D.lgs. 18 aprile 2026 n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il “**Codice**”), le cui disposizioni, ai sensi del predetto art. 226, comma 2, del D.lgs. 36/2023, continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso;
- l'art. 32, comma 2, del Codice che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- l'art. 63, comma 4, del D.lgs. 36/2023, con il quale è stata disposta la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il D.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.lgs. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;

PREMESSO CHE

- il compendio oggetto dell'intervento è ubicato nel Comune di Camerino (MC), località Torre del Parco, lungo la S.P. 256 “Settempedana”, in zona periferica suburbana così

come identificato nella scheda patrimoniale: MCD0014, con i seguenti riferimenti catastali: fg. 1, particelle n.24, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113 e 114 ed individuato al C.T fg. 1, particelle 24, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 114;

- il compendio, originariamente utilizzato per la detenzione dei prigionieri di guerra dell'ultimo conflitto mondiale, è costituito da n. 27 fabbricati già destinati a depositi di materiali vari dell'Esercito;
- l'intero compendio è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 (già D.lgs. 490/1999) con provvedimento del Ministero dei Beni e le Attività Culturali n. 96 del 13/10/2008;
- parte del complesso immobiliare sopra indicato, ovvero n. 8 dei 27 corpi di fabbrica presenti nel compendio (particelle nn. 105-106-107-108-109-110-111-114), risulta destinatario, tra gli altri, degli interventi del Piano Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 e dal sisma 2016, sub misura A.3 – Linea di intervento 2: Realizzazione di depositi di sicurezza e annessi laboratori di restauro per la conservazione e fruizione di beni culturali;
- gli altri 18 corpi di fabbrica presenti nel complesso ex Casermette di Torre del Parco in Camerino (particelle nn. 90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-176-102-103-104-112-113-175) sono invece oggetto del presente intervento finanziato con fondi PNRR, M1C3, Misura 2, Investimento 2.4 Recovery Art, per un importo complessivo a quadro economico di Euro 20.000.000;
- con nota prot. n. 2022/4897/DRM del 22/06/2022 l'Ing. Elisa Rossini è stata nominata Responsabile Unico del procedimento per l'intervento in oggetto (di seguito, il **"RUP"**);
- con determina a contrarre prot. n. 2023/2364/DRM del 13/03/2023, questa Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del demanio (di seguito, **"DR Marche"** oppure la **"Stazione Appaltante"**) ha indetto una procedura aperta, di cui all'articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari, alla verifica della vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, quest'ultima da restituire in modalità BIM, con riserva di affidamento anche dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato "Ex Casermette di Torre del Parco" a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art;
- nella predetta determina, in ragione delle necessità ed urgenze legate all'attuazione degli interventi del piano PNRR e specificamente in ragione degli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il target M1C3 – 19, entro T4 2025, è stato stabilito di riservarsi la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. dell'appalto in oggetto, sotto riserva di legge;

- all'esito della predetta procedura aperta, con determina prot. n. 2023/8070/DRM del 11/09/2023 è stata disposta l'aggiudicazione in favore dell'R.T.P. Studio Tecnico GRUPPO MARCHE – Mandataria e ALESSANDRA LENZI – Mandante (di seguito, il **"Progettista"** oppure l'**"Appaltatore"**), per l'importo di Euro 966.545,55, al netto di IVA ed oneri previdenziali, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 40,00%, di cui:
 - Euro 546.853,54, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro 1.595,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso relativi alla sola fase di indagini, per i servizi c.d. "principali";
 - Euro 419.692,02, al netto di IVA ed oneri previdenziali, per i servizi c.d. "opzionali";
- il servizio di progettazione è stato avviato in data 13/10/2023 con dichiarazione di esecuzione anticipata del contratto prot. n. 2023/9309/DRM del 13/10/2023;
- all'esito delle verifiche di legge, è stato stipulato il Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023 (di seguito, il **"Contratto"**), avente ad oggetto i predetti c.d. "servizi principali" per l'importo complessivo di Euro 546.853,54, al netto di IVA ed oneri previdenziali;
- in data 28/06/2024, con comunicazione prot. n. 2024/550/DRM, questa Stazione Appaltante ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art.14-bis della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. in forma semplificata ed in modalità sincrona per l'acquisizione dei nulla osta, consensi o assensi delle Amministrazioni interessate per il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- in data 24/07/2024, con determina prot. n. 2024/381/DRM.Reg.Atti, è stata dichiarata conclusa con esito positivo la predetta Conferenza dei servizi, allegando alla stessa i pareri espressi dalle Amministrazioni ed allegati al verbale conclusivo, con espresso richiamo alla necessità di procedere ai necessari adempimenti e adeguamenti nelle fasi successive di progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento;
- in data 06/08/2024 il Nucleo per la verifica dei progetti della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio ha trasmesso a questa DR Marche il rapporto conclusivo di verifica con esito di conformità del progetto esecutivo;
- successivamente, il RUP ha provveduto alla validazione del medesimo progetto esecutivo con atto prot. n. 2024/393/DRM.Reg.Atti del 06/08/2024;
- con determina prot. n. 2024/395/DRM.Reg.Atti del 07/08/2024, questa Stazione Appaltante ha poi approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto (di seguito, il **"Progetto Esecutivo"**);
- di seguito, con decisione a contrarre prot. n. 2024/21/DRM.Reg.Atti del 07/08/2024, questa DR Marche ha indetto la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto, per un importo complessivo a base di gara pari a Euro 13.491.700,77, al netto di IVA, di cui Euro 3.409.918,46 per costi della mano d'opera ed Euro 399.106,13, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- all'esito della predetta procedura aperta, con determina di aggiudicazione prot. n. 2024/39/DRM.Reg.Determine del 01/10/2024, questa Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023, ha disposto l'aggiudicazione dei lavori per

l'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato "Ex Casermette di Torre del Parco", sito a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art – in favore dell'operatore economico "EDIL.CO S.r.l.", per l'importo di Euro 12.991.563,65, al netto di IVA, di cui Euro 8.990.132,94 per lavori, Euro 3.602.324,58 per costi della mano d'opera ed Euro 399.106,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 3,82%;

- nella predetta determina di aggiudicazione è stata inoltre autorizzata l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza, sussistendo i presupposti di cui all'art. 17, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, in ragione delle necessità ed urgenze legate all'attuazione degli interventi del piano PNRR, e specificamente in ragione degli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il target M1C3 – 19, entro T4 2025, al rispetto dei quali è subordinata la permanenza della copertura finanziaria dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 19 del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, rubricato "Prestazioni opzionali", stabilisce che:

"1. Le prestazioni opzionali previste nell'art. 2, comma 9, del presente Contratto, come meglio dettagliate nell'articolo 5.4 del Capitolato tecnico- prestazionale sono:

- direzione dei lavori e contabilità;*
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;*
- ulteriori attività successive alla fine lavori.*

2. Tenuto conto del prospetto di calcolo compreso negli atti di gara, nonché delle risultanze della stessa, avendo l'Operatore Economico offerto un ribasso unico del 40,00% sugli importi a base dell'affidamento, il corrispettivo per le prestazioni opzionali è pari ad Euro 419.692,02, oltre IVA.

3. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'eventuale affidamento delle suddette prestazioni opzionali, l'Appaltatore si impegna sin da ora a produrre alla S.A., a titolo di cauzione definitiva, idonea garanzia fideiussoria.

4. L'Agenzia può esercitare l'opzione per le prestazioni di cui ai punti precedenti, fino alla data di consegna dei lavori. Fino alla scadenza del predetto termine l'Aggiudicatario resta irrevocabilmente obbligato a quanto statuito dagli atti di gara.

5. In ogni caso l'Agenzia ha la più ampia facoltà di non procedere all'affidamento delle prestazioni opzionali. In tal caso, nessun indennizzo, risarcimento o compenso di qualunque genere può dunque essere richiesto all'Ente medesimo qualora questo non eserciti l'opzione, così come in caso di esercizio tardivo se il professionista accetti comunque di assumere l'incarico";

- l'affidamento al Progettista delle prestazioni di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto è stato previsto come opzionale, in quanto subordinato alla verifica della carenza di risorse interne ovvero di

risorse in forza ad altre Amministrazioni in conformità all'art.111, comma 1, del D.lgs. 16 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

- a seguito di avviso di interpello interno prot. 2024/477/DRM del 04/10/2024 è stata verificata l'indisponibilità per l'espletamento dei predetti servizi opzionali sia da parte del personale dell'Area Tecnica e che da parte del personale della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio;
- a seguito di avviso pubblico di interpello esterno prot. 2024/478/DRM del 04/10/2024, conformemente al disposto dell'art. 111, comma 1, del Codice, è stata inoltre verificata l'indisponibilità di altre amministrazioni pubbliche ad espletare l'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto;
- è pertanto possibile provvedere all'acquisizione delle prestazioni opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in relazione all'intervento in oggetto, tramite esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 19 del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, per l'importo complessivo di Euro 419.692,02, oltre IVA e oneri previdenziali;
- in ragione delle necessità ed urgenze legate all'attuazione degli interventi del piano PNRR e specificamente in ragione degli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il target M1C3 – 19, entro T4 2025, è necessario provvedere con impellenza all'acquisizione delle prestazioni opzionali in questione al fine di consentire l'avvio dei lavori relativi all'intervento di adeguamento sismico e rifunionalizzazione di porzione del compendio demaniale sito in località Torre del Parco a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art;
- l'affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione tramite esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 19 del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, per l'importo complessivo di Euro 419.692,02, oltre IVA e oneri previdenziali, trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate all'Agenzia del Demanio quale struttura attuatrice per l'intervento in oggetto per un importo complessivo a quadro economico di Euro 20.000.000,00;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di approvare** le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. **di disporre** l'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 19 del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, stipulato con l'R.T.P. composto dall'associazione di professionisti "Studio Tecnico GRUPPO MARCHE" (mandataria) e dal Geologo Alessandra Lenzi (mandante) e costituito con atto del 28/09/2023, con autentica di firma Rep. n. 38197 – Racc. n. 22763 Dott. Maria Amelia Salvi Notaio in Macerata (MC), registrato a Macerata (MC) in data 29/09/2023 al numero 7886 - serie 1T, ed avente ad oggetto i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e ai rilievi preliminari, alla verifica della vulnerabilità sismica, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, quest'ultima da restituire in

modalità BIM, con riserva di affidamento anche dei servizi opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di porzione del compendio demaniale denominato "Ex Casermette di sito Torre del Parco" sito a Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C3 Misura 2 Investimento 2.4 Recovery Art;

3. **di dare atto** che il corrispettivo per i servizi opzionali, consistenti nell'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'art. 19 del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, è pari all'importo complessivo di Euro 419.692,02, oltre IVA ed oneri previdenziali;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Contratto prot. n. 2023/103/DRM.Reg.Atti del 12/12/2023, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dalle prestazioni opzionali, l'Appaltatore deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale dei servizi c.d. "opzionali", secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
5. **di dare atto** che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate all'Agenzia del Demanio quale struttura attuatrice per l'intervento di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato Ex Casermette di Torre del Parco di Camerino (MC) (ID Bene: MCD0014), al fine di realizzare depositi di sicurezza per il ricovero di beni mobili con annessi laboratori di restauro, all'interno della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", per un importo complessivo a quadro economico di Euro 20.000.000,00;
6. **di demandare** al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore
Cristian Torretta

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Responsabile di Progetto

Ing. Elisa Rossini

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Responsabile Gare e Appalti

Avv. Martina Viventi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.